MAXXI

28 set Sept **> 24 ott** Oct **2021**

videogallery
film screening

Yervant Gianikian Angela Ricci Lucchi

Angeli e Guerrieri del Cinema

PARTE III - CORPI
PART III - BODIES

Biografia

Il lavoro di Yervant Gianikian e Angela Ricci Lucchi si inserisce all'interno della tradizione del cinema sperimentale internazionale con uno stile caratterizzato dal trattamento minuzioso e preciso del materiale filmico, pittorico e videografico. Le grandi guerre, il Fascismo, il colonialismo e il neocolonialismo, a partire dal 1975, vengono riletti attraverso un ricco corpus di opere. Come *objet trouvè* surrealisti, il loro lavori nascono dal recupero di filmati preesistenti sui quali gli artisti intervengono isolando dettagli, virando i colori e rallentando la velocità di scorrimento della pellicola, per riprodurre in forme non abituali storie di materiali d'archivio non ancora raccontate. Al lavoro di Gianikian e Ricci Lucchi sono state dedicate retrospettive e rassegne in tutto il mondo tra cui il Museum of Modern Art di New York, la Cinémathèque Française e il Centre Pompidou di Parigi, la Galerie nationale du Jeu de Paume e la Tate Modern di Londra. Nel 2015 hanno ricevuto il Leone d'Oro alla Biennale di Venezia per la loro partecipazione al Padiglione Armeno e il premio FIAF – International Federation of Film Archives.

Biography

The work of Yervant Gianikian and Angela Ricci Lucchi is part of the tradition of international experimental cinema with a style characterized by the meticulous and precise treatment of filmic, pictorial and videographic material. The great wars, Fascism, colonialism and neo-colonialism, starting from 1975, are reinterpreted through a rich corpus of works. Like surrealist *objets trouvés*, their works originate from the recovery of pre-existing footage on which the artists intervene by isolating details, changing colors and slowing down the speed of the film, in order to reproduce in unusual forms stories of archival materials that have not yet been told. Gianikian and Ricci Lucchi's work has been the subject of retrospectives and exhibitions around the world, including the Museum of Modern Art in New York, the Cinémathèque Française, and the Centre Pompidou in Paris, Galerie nationale du Jeu de Paume, and the Tate Modern in London. In 2015 they won the Golden Lion at the Venice Biennale for their participation in the Armenian Pavilion and also the FIAF - International Federation of Film Archives Award.

Prefazione

Angeli e guerrieri del cinema è l'ampia retrospettiva con la quale il MAXXI celebra la carriera del duo artistico Yervant Gianikian e Angela Ricci Lucchi. Un'occasione per ripercorrere, attraverso quattro focus tematici che si alterneranno per tutto il 2021, lo straordinario lavoro di due artisti che, al confine tra cinema sperimentale e arti visive, esplorano con impegno civile i grandi drammi del '900. Al primo capitolo, che celebra la vita personale e il legame indissolubile tra i due artisti, seguirà l'approfondimento sui conflitti con una selezione di film dedicati al tema della guerra, mentre nel terzo, il corpo, trattato come oggetto e come involucro, metterà in evidenza l'offuscamento dell'essenza umana. Chiuderà la rassegna il racconto per immagini dell'ascesa dei grandi totalitarismi.

Preface

Angels and Warriors of Cinema is the broad retrospective with which MAXXI is celebrating the career of the artistic duo Yervant Gianikian and Angela Ricci Lucchi. An opportunity to retrace, four thematic focuses that will alternate throughout 2021, the extraordinary work of two artists who, on the border between experimental cinema and the visual arts, explore with civil commitment the great tragedies of the 20th century. The first chapter, which celebrates the personal life and the indissoluble bond between the two artists, will be followed by an in-depth examination of conflicts with a selection of films dedicated to the theme of war, while in the third, the body, treated as an object and as a shell, will highlight the blurring of the human essence. The exhibition will close with a story told through images of the rise of the great totalitarianisms.

28 set Sept **> 24 ott** Oct **2021**

Yervant Gianikian Angela Ricci Lucchi

Angeli e Guerrieri del Cinema

Angels and Warriors of the Cinema

Videogallery

PARTE III - CORPI

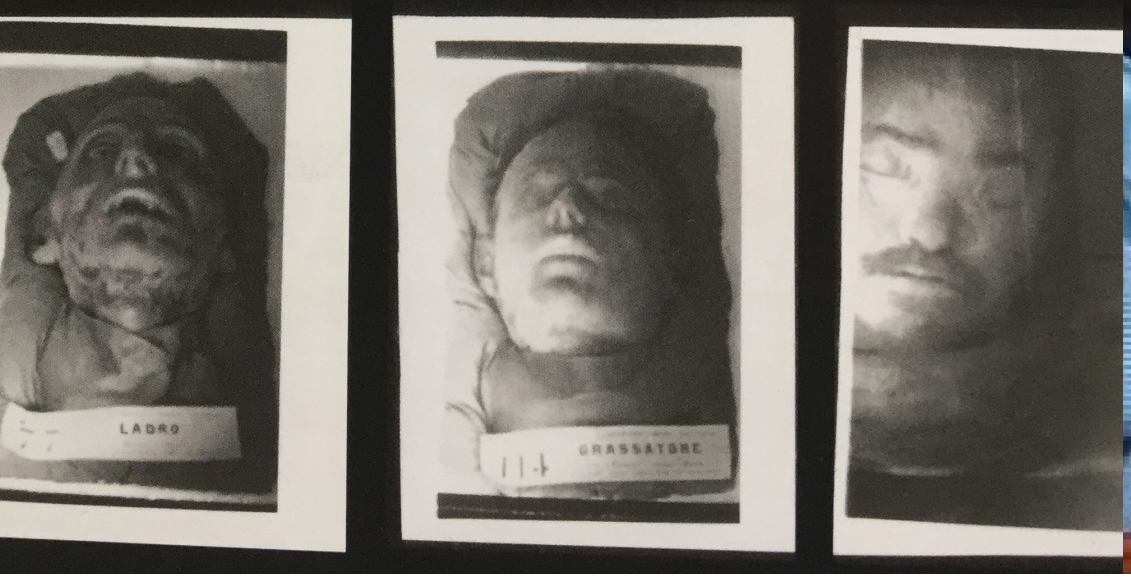
Introduzione

Il corpo degli oggetti, delle persone, della pellicola, inteso come involucro di simboli e storie dimenticate, è un tema ricorrente nelle opere di Yervant Gianikian e Angela Ricci Lucchi. In *Cesare Lombroso - Sull'odore del Garofano*, i due cineasti immortalano la perversione scientifica del criminologo italiano nell'archiviare i tratti somatici dei criminali per distinguerli dalla parte 'sana' dell'umanità, mentre in *Ghiro Ghiro Tondo* le immagini di una collezione di centinaia di giocattoli sopravvissuti ai due conflitti mondiali evocano piccoli mondi e esistenze interrotte. Il corpo nelle opere di Gianikian e Ricci Lucchi è anche quello della pellicola intesa come materia estetica o spazio d'indagine per recuperare il passato, rileggerlo e connetterlo al presente, come nell'opera *Karagöez* girata con la "camera analitica" inventata dagli artisti e composta da una stampatrice ottica e una cinepresa aerea capace di penetrare nel fotogramma e metterne in rilievo una parte o dei dettagli. Nella serie *Frammenti Elettrici*, il corpo stesso dello spettatore acquista un ruolo sempre più forte nella loro ricerca diventando parte integrante del processo di analisi del pregiudizio verso "l'altro", di una storia di guerre e atrocità che dalle colonie francesi all'Afghanistan, si ripete ancora, inesorabile, sotto gli occhi dell'Occidente.

PART III - BODIES

Introduction

The body of objects, people, film, understood as a shell of symbols and forgotten stories, is a recurring theme in the works of Yervant Gianikian and Angela Ricci Lucchi. In *Cesare Lombroso - Scent of Carnation*, the two filmmakers immortalise the scientific perversion of the Italian criminologist in archiving the somatic features of criminals to distinguish them from the 'healthy' part of humanity, while in *Ghiro Ghiro Tondo* the images of a collection of hundreds of toys that survived the two world wars evoke small worlds and interrupted existences. The body in Gianikian and Ricci Lucchi's works is also that of film intended as an aesthetic material or a space of investigation to recover the past, re-read and connect it to the present, as in the work *Karagöez* filmed with the "analytical camera" invented by the artists and composed of an optical printer and an aerial camera capable of penetrating the frame and highlighting a part or details of it. In the series *Electric Fragments*, the viewer's own body takes on an ever stronger role in their research, becoming an integral part of the process of analysing prejudice towards "the other", of a history of wars and atrocities which, from the French colonies to Afghanistan, is still repeated, inexorably, under the eyes of the West.



Yervant Gianikian & Angela Ricci Lucchi,
Cesare Lombroso - Sull'odore del Garofano, *1976*

Cesare Lombroso - Sull'odore del Garofano
1976, 5'
Il film si concentra sulla collezione di fotografie, corpi e materiali di studio di Cesare Lombroso, medico e antropologo che nel corso dell'Ottocento analizza il rapporto tra specifiche caratteristiche anatomiche e l'indole dei criminali. Un freddo rigore scientifico guida l'archiviazione dei diversi tipi umani prefigurando atrocità e stermini perpetrati nel Novecento. Tutto diventa oggetto dell'indagine ossessiva di Lombroso, anche la diversa percezione olfattiva dei criminali analizzata attraverso l'essenza di garofano, e il suo stesso corpo che dopo la morte viene inserito nella raccolta e si vede affiorare tra gli ultimi fotogrammi.

Essence d'Absinthe
1981, 15'
Tratto da materiale pornografico degli anni Venti proiettato nei bordelli, la pellicola è l'ultimo lavoro della serie dei *film profumati* concepiti come esperienze estetico-percettive. I segni dell'usura del tempo, i graffi e le bruciature del fotogramma si sovrappongono alle forme dei corpi femminili nascondendoli e rendendo le immagini quasi pudiche.

Karagöez - Catalogo 9.5
1981, 47'
Karagöez ("Gioco delle ombre") mescola generi diversi, documentario e fiction, fiaba e racconto, film risalenti al periodo del cinema muto ritrovati su pellicola Pathé Baby 9,5 mm. L'opera ha richiesto tre anni di lavoro ed è la prima che vede l'utilizzo della camera analitica, strumento inventato dai due artisti che permette loro di penetrare all'interno del fotogramma, modificare la velocità, il colore, osservare e archiviare dettagli e parti marginali dell'immagine, facendo emergere significati nascosti. Il film segna il passaggio alla fase più matura della ricerca di Gianikian e Ricci Lucchi, l'elaborazione di una nuova consapevolezza della storia che porta all'abbandono della finzione e all'utilizzo di materiale d'archivio documentario.

Ghiro Ghiro Tondo
2007, 60'
Diecimila giocattoli provenienti dall'Europa dell'Est, dal Nord Italia, dalla Russia, dal Giappone, vengono ritrovati nei primi anni Settanta in un villaggio delle Dolomiti. Risalenti all'inizio del Novecento e sopravvissuti ai due conflitti mondiali, bambole, miniature, oggetti fatti di materiali poveri evocano l'asse Roma - Berlino - Tokyo: ROBERTO. Infanzie interrotte, abitudini e piccoli mondi travolti dall'era funesta dei totalitarismi.

Yervant Gianikian & Angela Ricci Lucchi,
Ghiro Ghiro Tondo, *2007*

Cesare Lombroso - Scent of Carnation
1976, 5'
The film focuses on the collection of photographs, bodies and study materials of Cesare Lombroso, a doctor and anthropologist who during the 19th century analysed the relationship between specific anatomical features and the character of criminals. A cold scientific rigour guides the filing of the different human types, foreshadowing atrocities and exterminations perpetrated in the 20th century. Everything becomes the object of Lombroso's obsessive investigation, even the different olfactory perception of criminals analysed through the essence of carnation, and his own body, which after death is included in the collection and we see emerge among the last frames.

Essence of Absinthe
1981, 15'
Based on pornographic material from the 1920s shown in brothels, the film is the last work of the series *Scented films* conceived as aesthetic-perceptive experiences. The signs of the wear and tear of time, the scratches and burns of the frame are superimposed on the forms of the female bodies, hiding them and making the images almost demure.

Karagöez - Catalogue 9.5
1981, 47'
Karagöez ("Game of Shadows") mixes different genres, documentary and fiction, fairy tale and story, films from the silent cinema period found on Pathé Baby 9.5 mm film. The work is completed in three years and It's the first to use the 'analytical camera', an instrument invented by the two artists that allows them to penetrate inside the frame, modify the speed, the colour, observe and file details and marginal parts of the image, bringing out hidden meanings. The film marks the passage to the most mature phase of Gianikian and Ricci Lucchi's research, the elaboration of a new awareness of History that leads to the abandonment of fiction and the use of documentary archive material.

Ghiro Ghiro Tondo
2007, 60'
Ten thousand toys from Eastern Europe, Northern Italy, Russia and Japan were found in a village in the Dolomites in the early 1970s. Dating back to the beginning of the 20th century and having survived two world wars, dolls, miniatures and objects made of poor materials evoke the Axis Rome-Berlin-Tokyo: ROBERTO. Interrupted childhoods, habits and small worlds swept away by the deadly era of totalitarianism.

Yervant Gianikian & Angela Ricci Lucchi,
Frammenti elettrici n. 1 - Rom (Uomini), *2002*

FRAMMENTI ELETTRICI

La serie *Frammenti elettrici* si basa su materiali d'archivio privati, ricordi di viaggio e momenti di vita quotidiana girati da dilettanti dopo la Seconda Guerra Mondiale. Le diverse opere raccontano le «diseguaglianze sociali e delle diverse "specie" di esseri umani"» e sono legate dall'incontro/scontro della percezione dello spettatore con l"altro", con immagini di corpi, esistenze di uomini e donne sorvegliati, colonizzati e conquistati. In continuità con le ricerche precedenti, Gianikian e Ricci Lucchi affrontano in questi lavori i grandi temi del razzismo, della guerra, degli orrori del colonialismo, le ombre di un passato di violenze e discriminazioni che si proiettano ancora sul nostro presente.

Frammenti Elettrici n.1 - Rom (Uomini)
2002, 13'

Musiche originali di Louis Agudo.
Una famiglia della borghesia milanese osserva la vita di un gruppo di nomadi accampati sulle rive del lago di Como. È la fine degli anni Quaranta e il popolo Rom torna libero dopo il genocidio nei lager nazisti.

Frammenti Elettrici n.2 - Viet-Nam
2002, 9'

Musiche originali di Louis Agudo.
Un vero e proprio diario privato, costituito da una sola bobina, raccoglie i ricordi personali di un militare francese alla fine degli anni Quaranta. Oltre i fotogrammi che raccontano l'apparente serenità della vita dell'Indocina coloniale e la fraternizzazione con la popolazione locale si cela la realtà di un territorio oppresso che ha subito due devastanti guerre imperialistiche, conquistato della Francia e in seguito dell'America.

Frammenti Elettrici n.3 - Corpi
2002, 10'

Musiche originali di Louis Agudo.
Nell'Italia degli anni Cinquanta un uomo riprende clandestinamente dettagli di corpi di donne in spiaggia senza inquadrarne il volto. Il film parla del voyeurismo che insieme al tema del controllo ricorre in forme diverse in tutta la serie dei *Frammenti Elettrici*.

Yervant Gianikian & Angela Ricci Lucchi,
Frammenti elettrici n. 2 - Viet-Nam, *2002*

ELECTRIC FRAGMENTS

This series is based on private archive material, travel memories and moments of everyday life filmed by amateurs after the Second World War. The different works narrate the "social inequalities and the different 'species' of human beings" and are linked by the encounter/clash of the viewer's perception with "the other", with images of bodies, existences of men and women watched, colonised and conquered. In continuity with their previous research, in these works Gianikian and Ricci Lucchi investigate the great themes of racism, war, the horrors of colonialism, the shadows of a past of violence and discrimination that are still projected onto our present.

Electric Fragments n.1 - Gipsy - Men
2002, 13'

Original soundtrack by Louis Agudo
A middle-class family from northern Italy observes the life of a group of nomads camped on the shores of Lake Como.
It is the end of the 1940s and the Romani people are free again after the genocide in Nazi concentration camps.

Electric Fragments n.2 - Viet-Nam
2002, 9'

Original soundtrack by Louis Agudo
A private diary, consisting of a single reel, collects the personal memories of a French soldier at the end of the 1940s. Beyond the photograms that recount the apparent serenity of life in colonial Indochina and the fraternisation with the local population lies the reality of an oppressed territory that suffered two devastating imperialist wars, conquered by France and then America.

Electric Fragments n.3 - Bodies
2002, 10'

Original soundtrack by Louis Agudo
In 1950s Italy, a man clandestinely films details of women's bodies on the beach without framing their faces. The film is about voyeurism, which together with the theme of control recurs in different forms throughout the *Electric Fragments* series.

Yervant Gianikian & Angela Ricci Lucchi,
Frammenti elettrici n. 4 - Asia, *2005*

Frammenti Elettrici -
Nuova Caledonia
2002, 9'
Musiche originali di Louis Agudo.
L'opera nasce dal ritrovamento di materiali girati da etnografi sui Kanaki, popolazione nativa della Nuova Caledonia che ne abitava le terre da 3.500 anni. Immagini delle celebrazioni per il riconoscimento della cittadinanza francese ai Kanaki si alternano a riprese sul loro stile di vita primitivo all'interno di una foresta dove sventola la bandiera francese.

Frammenti Elettrici n. 4, n. 5 -
Asia, Africa
2005, 61'
Musiche originali di Keith Ullrich e Charles Anderson.
In queste due opere, gli artisti utilizzano riprese di turisti che tra i primi si avventurano in Asia e in Africa negli anni Settanta. La curiosità e la leggerezza delle immagini contrastano con la condizione drammatica di territori che già sconvolti da guerre e deportazioni subiscono ora la conquista del turismo di massa.

Frammenti Elettrici n.7 -
Afghanistan before the wars
2012, 7'
Musiche originali di Djivan Gasparyan.
Attraverso la valle di Bamiyan, dove si vedono ancora intatte le possenti statue dei Buddha, il movimento lento di una carovana di Kuchi, popolazione Rom, è simile a quello di una grande creatura vivente. Il film ritrae l'Afghanistan del 1978, un anno prima dell'invasione dell'Armata Rossa.

Frammenti Elettrici n.8 - Shooting Party
2012, 9'
Musiche originali di Djivan Gasparyan.
Un diario di viaggio alla scoperta della Gypsy Road di Nashik, a Maharashtra in India, negli anni tra le due guerre mondiali. Un gruppo di cacciatori italiani e tedeschi incontra lungo il suo tragitto un accampamento nomade. Cacciatori e prede, uomini e animali si confondono mentre scene pacifiche di donne e bambini immersi nella vita quotidiana scorrono e si contrappongono a quelle dell'intrattenimento occidentale.

Yervant Gianikian & Angela Ricci Lucchi,
Frammenti elettrici n. 7 - Afghanistan before the wars, *2012*

Electric Fragments -
New Caledonia
2002, 9'
Original soundtrack by Louis Agudo
The work is based on material filmed by ethnographers on the Kanaki people, a native population of New Caledonia that has inhabited the land for 3,500 years. Images of the celebrations for the recognition of French citizenship for the Kanaki alternate with footage of their primitive lifestyle in a forest where the French flag flies.

Electric Fragments n. 4, n. 5 -
Asia, Africa
2005, 61'
Original soundtrack by Keith Ullrich and Charles Anderson
In these two works, the artists use footage of the first tourists venturing into Asia and Africa in the 1970s. The curiosity and lightness of the images contrast with the dramatic condition of territories already ravaged by wars and deportations that are now being conquered by mass tourism.

Electric Fragments n.7 -
Afghanistan before the wars
2012, 7'
Original soundtrack by Djivan Gasparyan.
Through the Bamiyan valley, where the mighty statues of the Buddhas are still intact, the slow movement of a caravan of Kuchi, Romani people, seems a large living creature. The film depicts Afghanistan in 1978, a year before the invasion of the Red Army.

Electric Fragments n.8 -
Shooting Party
2012, 9'
Original soundtrack by Djivan Gasparyan.
A travelogue discovering the Gypsy Road in Nashik, Maharashtra, India, in the years between the two world wars. A group of Italian and German hunters encounter a nomadic camp along the way. Hunters and prey, men and animals mingle while peaceful scenes of women and children immersed in everyday life flow by and contrast with those of Western entertainment.

FONDAZIONE MAXXI

Presidente/President
Giovanna Melandri

Consiglio di amministrazione/
Administrative Board
Caterina Cardona
Piero Lissoni
Carlo Tamburi
Monique Veaute

Segretario del consiglio di amministrazione/
Secretary of the Administrative Board
Laura Gabellone

Collegio dei revisori dei conti/
Board of Advisors
Paolo Palombelli
Claudia Colaiacomo
Goffredo Hinna Danesi

Magistrato delegato della Corte dei conti/
Deputy magistrate of Court of Auditors
Andrea Zacchia

Direttore artistico/Artistic Director
Hou Hanru

Segretario generale/Executive Director
Pietro Barrera

DIPARTIMENTO MAXXI ARCHITETTURA
MAXXI ARCHITECTURE DEPARTMENT
Museo nazionale di architettura
moderna e contemporanea
National Museum of Modern
and Contemporary Architecture

Direttore / Director
Margherita Guccione

DIPARTIMENTO MAXXI ARTE
MAXXI ART DEPARTMENT
Museo nazionale di arte contemporanea
National Museum of Contemporary Art

Direttore/Director
Bartolomeo Pietromarchi

YERVANT GIANKIAN E ANGELA RICCI LUCCHI.
ANGELI E GUERRIERI DEL CINEMA.
a cura di / curated by
Bartolomeo Pietromarchi e Irene de Vico Fallani

coordinamento generale
/ general supervision
Giulia Lopalco

Ufficio Mostre/Exhibition Office
Claudia Reale

Registrar
Marta Cesaretti

Acquerello di Angela Ricci Lucchi e Yervant Gianikian,
tratto dagli album di lavoro, *2002*

In copertina:
Foto degli artisti,
Venezia, *2015*

Yervant Gianikian & Angela Ricci Lucchi,
Karagöez, *1981*

MAXXI | Museo nazionale delle arti del XXI secolo
via Guido Reni, 4A - Roma | www.maxxi.art

seguici su follow us

soci founding members

MINISTERO DELLA CULTURA
enel
REGIONE LAZIO